

CASALE L'azienda passa sotto il controllo del produttore statunitense che consolida la sua presenza in Europa

L'americana Xaloy compra la lodigiana Maxi Melt

L'impresa della Bassa proseguirà con il proprio marchio, mantenendo team, relazioni con i clienti e l'attuale modello operativo

di **Andrea Soffiantini**

La statunitense Xaloy, leader globale nella progettazione e nella produzione di soluzioni per la lavorazione dei polimeri (con sede ad Austintown, sobborgo situato nell'Ohio, nella contea di Mahoning), ha annunciato martedì scorso l'acquisizione dell'azienda Maxi Melt di Casalpusterlengo, specializzata nella fornitura di cilindri, viti, puntali e altri componenti per la plastificazione utilizzati sia nello stampaggio a iniezione sia nell'estrusione.

L'azienda lodigiana, si legge nel comunicato pubblicato sul proprio portale, continuerà a operare con il suo marchio attuale, mantenendo il team, i rapporti con i clienti e l'approccio operativo: l'organizzazione combinata si concentrerà sullo sfruttamento dei punti di forza complementari per ampliare le capacità e supportare la crescita a lungo termine. «Questo è un passo importante - dichiara Renzo Cavazza, amministratore delegato dell'azienda lodigiana, 59 anni, originario dell'Olanda ma ora di casa a Casalpusterlengo - Xaloy apporta dimensioni, risorse tecniche e capacità produttive che amplieranno la nostra offerta. Continueremo a ope-

rare con la stessa attenzione ai nostri clienti, espandendo al contempo le nostre competenze».

La storia di Maxi Melt è iniziata nel 1989 nell'ambito della società olandese Kluin Wijhe come ramo di attività nella produzione di viti e cilindri. Diventata indipendente nel 2009 attraverso uno spin-off, oggi opera in tutta Europa, nota per le sue capacità inge-



L'operazione apporta dimensioni, risorse e capacità produttive che amplieranno la nostra offerta

neristiche e supportata da strette relazioni con i clienti, capacità tecniche e un modello commerciale altamente reattivo. Oltre che con quella lodigiana, è attiva anche con una sede in Olanda, a Deventer. In tutto conta 55 dipendenti, 47 dei quali a Casalpusterlengo. Ha chiuso il 2025 con un fatturato complessivo di 14 milioni di euro.

Queste le parole di Kamal Tiwari, Ceo di Xaloy: «Maxi Melt ha consolidato una forte presenza in Europa grazie alla sua attenzione al cliente e alla competenza applicativa. Questa combinazione ci permette di ampliare le nostre capacità e di supportare al meglio i clienti con una gamma più completa di soluzioni». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Maxi Melt è specializzata nella fornitura di cilindri e viti Foto sito Maxi Melt

IL 17 E 18 APRILE

Porte aperte agli impianti green di Vidardo e Vizzolo Predabissi

Per esplorare sul campo la transizione energetica, con visite guidate, e gratuite, a impianti a fonti rinnovabili. Torna il 17 e il 18 aprile, in tutta Italia, il Green Energy Day, giornata dedicata alla transizione energetica promossa dal Coordinamento Free insieme a Legambiente e alle principali associazioni delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, del mondo ambientalista e dei consumatori. In Lombardia sono quattro le iniziative in programma, tra le province di Milano, Lodi e Pavia. Nel Lodigiano, sabato 18 aprile, sarà visitabile l'impianto fotovoltaico a terra realizzato alla comunità Il Pellicano di Castiraga Vidardo, ma nelle iniziative lombarde ci sono anche le porte

aperte all'impianto del gruppo Cap a Rozzano e alla Cer Vizzolese a Vizzolo Predabissi, comunità energetica rinnovabile nata per promuovere la condizione di energia fotovoltaica e visitabile in entrambe le giornate del Green Energy Day. Durante l'evento, proprio a Vizzolo Predabissi sarà installato un orto bioattivo dimostrativo con pannello informativo, come spazio permanente di divulgazione e cultura energetica. Completa il quadro delle visite regionali l'impianto fotovoltaico a terra di Eva Solare ad Arena Po (Pv), aperto la mattina del 17 aprile. Un'iniziativa, quella della giornata, che, come dichiara Attilio Piattelli, presidente del Coordinamento Free, «non è solo un momento di incontro e partecipazione, ma un'occasione concreta per diffondere conoscenza, superare ostacoli culturali e territoriali e rafforzare il sostegno pubblico verso un modello energetico sostenibile, sicuro ed economicamente vantaggioso per tutti». ■ Rossella Mungliello

NOMINE Fino al 2028

Nove membri per il Consiglio di Lodi Export

Sono nove i componenti del nuovo Consiglio direttivo di Lodi Export che resterà in carica per il triennio 2026 - 2028. Oltre a Giorgio Resmini (Solana Spa) ed Ellinor Cappa (Cappa Beate Vervik Ellinor (Rheinghaus Srl) rieletti all'unanimità presidente e vicepresidente lo scorso 13 aprile dallo stesso Consiglio, la squadra è composta da Giovanni Cabini (Bcc Caravaggio Adda e Cremasco), Paolo Caresana (Caresana Paolo Srl), Stefano Di Giulio (Digital Technologies Srl), Luca Guercilena (Simaco Elettromeccanica Srl), Paolo Massa (Baerlocher Spa, unico neo-eletto che subentra a Pietro Solari, della Vertigo Srl), Stefano Motta (Weblitz Srl) e Alfredo Piroli (BCC Centropadana). In qualità di revisore dei conti è stata nominata Cristiana Foletti (Studio Foletti). Il Consorzio riferisce che nella riunione dello scorso 18 marzo, durante la quale è stato approvato il bilancio, l'assemblea ha deciso di mantenere invariata la quota associativa per l'anno in corso, il cui importo è di 900 euro. Il prossimo appuntamento fieristico di Lodi Export è in programma a Milano, dove dall'11 al 14 maggio sarà allestita l'edizione 2026 di Tuttofood, l'evento B2B per l'intero ecosistema agroalimentare. L'anno prossimo ricorrono i 50 anni della fondazione del Consorzio: «in previsione - dice il direttore Fabio Milella - ci sono una campagna comunicativa e un evento celebrativo». ■ An. Soff.

LODI Alla sede di Bcc Centropadana esperti del settore hanno illustrato l'importanza della conoscenza finanziaria

Educazioni al risparmio, un seminario per i giovani

Si è svolto, nel pomeriggio di ieri, presso la sede di Bcc Centropadana in corso Roma a Lodi, l'incontro Finanza Express, il primo seminario di orientamento al risparmio rivolto ai giovani. Organizzato da Federazione Lombarda Bcc in collaborazione con la Rete Regionale Giovani Soci Bcc, ha visto la presenza, in qualità di relatori, di Alberto Perrucchini e del consulente finanziario Eugenio Linguanti. Dopo la presentazione dell'incontro da parte di Angelo Boni, presidente della Banca di credito Centropadana, che ha sottolineato l'importanza di una educazione finanziaria a partire dalle nuove generazioni, la parola è passata a Perrucchini

della Federazione Lombarda Bcc che ha messo in luce la progettualità delle venticinque banche di credito cooperativo, federate nell'obiettivo di una crescita umana e professionale. L'universo della finanza è oggi attraversato da cambiamenti e complessità ha sostenuto Linguanti il quale, attraverso l'utilizzo di slide ha mostrato al pubblico la necessità di una conoscenza approfondita della realtà finanziaria, allo scopo di evitare i rischi e godere delle opportunità delle forme di investimento del denaro. Conoscere la finanza ed i suoi meccanismi permette di accumulare, proteggere e far crescere i propri risparmi.



I partecipanti al seminario Finanza Express alla Centropadana Ribolini

«In Italia abbiamo poca familiarità con concetti quali mercati finanziari, tassi di interesse, diversificazione, effetti dell'inflazione» ha af-

fermato Linguanti. «La gestione oculata del denaro ci può aiutare a vivere una vita più serena». ■ Paolo Ribolini